

[Network](#)
[Redattore sociale](#)
[RS Agenzia](#)
[Guida](#)
[Giornalisti](#)
[Blog](#)
[...altri siti](#)
[LOGIN](#)

[Anello debole](#)
[Parlare Civile](#)
[Questione d'immagine](#)
[My Account](#)
[Riconniam](#)
[LOGIN](#)

L'informazione più completa su sociale?

[Password dimenticata?](#)
 Oppure scopri come abbonarti »



[NOTIZIARIO](#)
[Società](#)
[Disabilità](#)
[Salute](#)
[Economia](#)
[Famiglia](#)
[Giustizia](#)
[Immigrazione](#)
[Non Profit](#)

Economia

[Newsletter](#)
[Seguici su](#)
[f](#)
[t](#)
[g+](#)
[rs](#)

[Cultura](#)
[Punti di Vista](#)
[In Evidenza](#)
[Multimedia](#)
[Speciali](#)
[Banche Dati](#)
[Calendario](#)
[Annunci](#)

[NOTIZIARIO](#)
[Economia](#)
[Finanza etica](#)
[Impresa sociale](#)
[Lavoro](#)
[Povertà](#)
[Welfare](#)

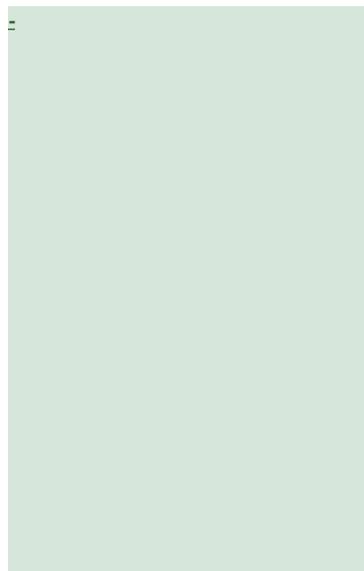


"Con i bambini", ecco la giuria di qualità del concorso letterario per under 18

Saranno Carlo Lucarelli, Chiara Gamberale, Giovanni Tizian e Manuela Salvi i giudici che valuteranno i racconti dei ragazzi che parteciperanno al contest promosso dalla Fondazione **Con i bambini**. Il leit motiv è legato ai problemi e alle fragilità degli adolescenti di oggi, **con** particolare attenzione a coloro che vivono in territori disagiati

20 giugno 2017

ROMA - Saranno Carlo Lucarelli, Chiara Gamberale, Giovanni Tizian e Manuela Salvi i giudici che valuteranno i racconti degli under 18 che parteciperanno al contest letterario gratuito #Conibambini: tutta un'altra storia. Il contest lanciato lo scorso 29 maggio si concluderà in autunno ed è rivolto ai ragazzi di età compresa tra 14 e 18 anni. I racconti selezionati verranno pubblicati **con un ebook gratuito** che verrà presentato la prossima primavera a Roma alla presenza di rappresentanti delle istituzioni, delle fondazioni, del terzo settore, delle scuole e dei ragazzi. L'iniziativa è promossa dall'impresa sociale **Con i Bambini**, soggetto attuatore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, in collaborazione con 20lines, la community di scrittori.



Il leit motiv è legato ai problemi e alle fragilità degli adolescenti di oggi, **con particolare attenzione a coloro che vivono in territori disagiati**. Per farlo è necessario, inoltre, che nei racconti emergano tre concetti che rappresentano altrettanti pilastri per costruire una società migliore con i ragazzi. Il primo è **periferie**, intese come aree della città spesso abbandonate o con pochi servizi, dove i collegamenti sono insufficienti o assenti, quartieri difficili non necessariamente lontani dal centro. Per periferie però, si intende anche il senso di isolamento e solitudine che molti giovani sono costretti ad affrontare. Periferie dell'anima, mancanza di opportunità che condanna i giovani a vivere una condizione perenne di povertà educativa.

Il secondo termine è "**povertà educativa**", che ha spesso come sua conseguenza quella economica: le due si alimentano reciprocamente e si trasmettono di generazione in generazione. Dalla dispersione scolastica alla mancanza di accesso a servizi, a internet, alla pratica sportiva in modo continuativo, alla lettura, all'educazione musicale, artistica e in generale alle attività culturali e ricreative. Contrastare la povertà educativa, infatti, è il

Lette in questo momento

Migranti e religioni: in Italia 2,6 milioni di cristiani e 1,6 milioni di musulmani



Menù in Braille nei ristoranti: i costi li paga l'Unione ciechi



Ius soli, cinque bufale (smontate) sulla nuova legge



» Notiziario



Calendario

In primo piano:
 Capodarco L'Altro Festival 2017
 22/06/2017

principale strumento per permettere ai tanti ragazzi che vivono in condizioni di disagio, di migliorare la propria vita.

Migliorare grazie al sostegno di un sistema che rafforzi i giovani fino a renderli consapevoli delle proprie opportunità. Siamo così al terzo concetto, da sviluppare nel racconto: la **comunità educante**, un sistema aperto alla partecipazione e alla collaborazione dei vari attori del territorio (famiglie, scuole, ricerca, organizzazioni non profit, parrocchie, istituzioni ecc) capace di rivolgersi ai ragazzi pensando a loro non solo come destinatari dei servizi, ma come protagonisti e soggetti attivi delle iniziative programmate e attivate. Una comunità che educa i propri cittadini, ma che si fa anche educare e cambiare da loro.

Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate dall'Acri, il Forum del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, lo scorso giugno è nata l'impresa sociale **Con i Bambini**, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla **Fondazione con il Sud**.

© Copyright Redattore Sociale

TAG: **CON I BAMBINI**, **POVERTÀ EDUCATIVA**

Ti potrebbe interessare anche...



Povertà educativa, ammessi al Bando prima infanzia 133 progetti
Notiziario



Povertà educativa, se i cittadini (in autonomia) gestiscono i servizi
Notiziario



Chi siamo

Redattore sociale

Agenzia giornalistica

Formazione per giornalisti

Guide

Redazione

Servizi

Pubblicità

Come abbonarsi

Contatti

in collaborazione con **agenzia DIRE**

Editrice della testata: Redattore Sociale srl
Autorizzazione del Tribunale di Fermo: n. 1 del 2 gennaio 2001.
Sede legale: Via Vallescura, 47 63900 Fermo
CF, P.Iva, Iscriz. Reg. Impr. Fermo : 01666160443
R.E.A. Fermo 163813 Capitale Sociale: € 10.200,00 i.v.